

# «Riapriamo

- MILANO -

**N FRONTE** compatto e indietro non si torna. Né per Palazzo Marino, né per l'Unione del commercio. È categorico Giorgio Montigelli, consigliere con delega al territorio dell'Unione del commercio: «Diventerà isola pedonale, i lavori dovrebbero partire a ottobre, e come tale viene gestita. Ogni 50,60 metri Sarpi incrocia strade a libero scorrimento. Autobus e taxi continueranno a passare di lì. Con il tempo ci si abitua a tutto». Via Dante e corso di Porta Ticinese, due fra le vie più passeggiate, restano i modelli a cui fare riferimento. Del servizio navetta, che almeno in teoria avrebbe dovuto rimpiazzare la linea 43, più nemmeno una parola. «Non è prevista alcuna navetta - continua Montigelli -. Abbiamo registrato circa 480 passaggi di taxi al giorno e solo trenta volte il tassista aveva a bordo un cliente. Peccato che Sarpi non sia una corsia preferenziale».

**È FAVOREVOLE** alla riqualificazione del quartiere, pur con le dovute cautele, anche Carlo Montalbetti consigliere comunale della Lista Ferrante: «Sono convinto che l'isola pedonale sia una grande occasione di riqualificazione per il quartiere. Va pensata tenendo conto di specifiche esigenze, garantendo una certa flessibilità. Penso ai disabili, a chi ha oggettive difficoltà di movimento. C'è da augurarsi che il Comune sappia trovare soluzioni adeguate ai bisogni dei cittadini». Per Marco Osnato, presidente della Commissione Mobilità a Palazzo Marino e consigliere di Alleanza Nazionale, è ancora tutto da decidere: «Bisogna capire qual'è la soluzione migliore per Sarpi, anche se mi auguro che si arrivi alla pedonalizzazione. Nel frattempo non escludo che taxi e moto possano riprendere a circolare».

Sab.P.

# la circolazione a taxi e moto»

**HANNO DETTO**

Una piccola finestra. Poi le multe

- MILANO -

**Annamaria**



«È un bel disagio vietando l'accesso ai taxi si punisce soltanto il cittadino e l'ingrosso resiste»

**Elisabetta**



«Fino a quando non sarà area pedonale, taxi e autobus dovrebbero poter circolare in via Paolo Sarpi»

**Mario**



«Così non siamo più in grado di vivere il quartiere. Poco fa sono stato operato e avevo bisogno del taxi»

**Sonia**



«Sarpi è una via troppo lunga per non avere un autobus. Non soffrono solo gli anziani anche chi va a fare la spesa»

**Alessandro**



«Non si può dare per scontato che tutti abbiano la macchina che camminino per chilometri per andare al supermercato»

**DALLE 10** alle 12.30. È questa la finestra consentita per il carico/scarico delle merci. I supermercati non fanno eccezione. Alle difficoltà dovute all'assenza di taxi e mezzi pubblici che attraversano Paolo Sarpi, si aggiungono quelle relative alla spesa. Chi era abituato a rifornire la dispensa su internet, chi era abituato a ricevere la spesa a domicilio, dovrà trovare un'altra soluzione. Pena: la multa. «Sono una mamma single - racconta Cristina V, 30 anni -. Quando finisco di lavorare devo correre a prendere mia figlia dalla baby-sitter e non faccio in tempo ad andare anche al supermercato. «Mia madre è anziana e sola - racconta Daniela, 50 anni -. Da quando hanno tolto la 43 di casa non esce praticamente più. Ho un ginocchio molto debole e fa fatica a camminare. La mattina era abituata a vedere le amiche del condominio, adesso è costretta a stare in casa per aspettare la spesa».

